



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE  
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 19 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "O.D.G. PROBLEMATICA INERENTE L'ISTITUTO "G. MAGNO" DI VALGUARNERA".

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di marzo, alle ore 18,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	—	SI	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	—	SI	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	—	SI	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
14 GANGEMI SALVATORE	—	SI	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 07	ASSENTI N° 08	
Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe. Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente il Sindaco . -			

**OGGETTO: "O.D.G. PROBLEMATIC A INERENTE L'ISTITUTO "G. MAGNO" DI VALGUARNERA".**

**-Il Presidente Arcuria**, ricordando che quella di stasera è una seduta di 2<sup>a</sup> convocazione, per la quale era necessaria la presenza di sei Consiglieri su quindici, dichiara aperta la seduta;

**-Il Presidente Arcuria**, poi, propone come scrutatori i Consiglieri Trovato, Scozzarella e Interlicchia. Posta, quindi, ai voti tale proposta, essa ottiene il seguente esito: -Presenti: 7; -Votanti: 7; -Favorevoli: 7; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

**-Il Consigliere Trovato** chiede al Presidente cinque minuti di sospensione, per trovare le motivazioni per andare avanti.-

**-Il Presidente Arcuria**, alle ore 18,05, mette ai voti tale proposta di sospensione dei lavori del Consigliere Trovato, ottenendo il seguente esito: -Presenti: 7; -Votanti: 7; -Favorevoli: 7; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

**-Alla ripresa dei lavori, alle ore 18,40, sono presenti n° 8 Consiglieri ed assenti n° 7 Consiglieri (Lo Presti, Oliveri, Scarpaci, Gallina, Speranza, Gangemi, Cutrona).**

**-Il Consigliere Trovato** spiega perché ieri il PD ha abbandonato l'aula, e, cioè, per il fatto che il Sindaco non era stato consequenziale a quello che aveva detto in merito all'intenzione di rifare la maggioranza consiliare e di fare il necessario chiarimento politico. Illustra, poi, nei dettagli come si è verificato che la maggioranza consiliare si è persa strada facendo, allorchè si è costituito in Consiglio Comunale un 2° gruppo politico di maggioranza, che avrebbe votato, di volta in volta, a favore o contro un argomento. Spiega come il suo gruppo (PD) sia rimasto in attesa di un chiarimento politico da parte del Sindaco, che non c'è stato. Evidenzia, altresì, come in attesa di ciò, il gruppo PD abbia responsabilmente dato, in tanti casi, il suo appoggio all'Amministrazione Comunale. Adesso, però, evidenzia che è arrivato il momento che il Sindaco si decida a fare il chiarimento politico, che aveva promesso di fare, prima, a gennaio, e dopo, alla fine delle elezioni politiche. Invita, altresì, il Presidente a sforzarsi per spingere il Sindaco a risolvere la problematica politica. Responsabilmente, infine, dichiara che propone il prelievo del punto 3) e che, poi, il suo gruppo abbandonerà l'aula.-

**-Il Consigliere Scozzarella** evidenzia l'attuale immobilismo consiliare. Cerca di capire il perché di tale situazione di stallo politico. Evidenzia che tale immobilismo consiliare risale al mese di ottobre 2012. Ripercorre, poi, il percorso politico che ha portato la maggioranza unica consiliare a trasformarsi in due gruppi consiliari di maggioranza. Il problema, rimarca, è che manca una maggioranza consiliare. Evidenzia, inoltre, che tante volte lo stesso è stato un faro nel buio, in diverse occasioni, anche a costo di essere uno contro tutti. Fa notare, quindi, che c'è indubbiamente uno stato di malessere politico, che va chiarito subito. Rileva che va accantonato il programma politico del 2010 e ripartire da zero, discutendo di problematiche reali, che interessano da vicino i nostri concittadini. Conclude, poi, dicendo che, nel caso in cui la situazione politica non dovesse risolversi, l'unica strada da percorrere è la mozione di sfiducia al Sindaco.-

**-Il Consigliere Interlicchia** evidenzia che Valguarnera è senza governo da 8 – 9 mesi. Fa notare, poi, che adesso c'è una formula monocratica, e che il Sindaco decide praticamente tutto. Rileva, però, che la mozione di sfiducia non si può fare, perché non ci sono i numeri. Sottolinea, infine, che, quando ci sono atti importanti da approvare, il Sindaco, all'ultimo momento, richiama i Consiglieri Com.li al senso di responsabilità.-

### **-Entra il Consigliere Lo Presti (presenti 9).-**

-Fa, poi, l'esempio di quello che succede nel settore privato, quando una società va male. In tal caso, fa notare, il *manager* viene mandato a casa. Evidenzia, poi, che la stessa cosa si dovrebbe fare anche nel settore pubblico. Fa presente che, anche nella vita politica, ci sono diverse fasi che si consumano prima o poi. Evidenzia, poi, che tanti punti del programma politico del Sindaco del 2010 non sono stati risolti. Lamenta, altresì, che tanti argomenti vengono portati in Consiglio Comunale senza dare il tempo ai Consiglieri Comunali di documentarsi in merito. Lamenta, infine, che non esista un regolamento IMU.-

**-Il Consigliere Bruno** fa notare che, per poter lavorare bene in Consiglio Comunale, senza problemi, è necessario che ci sia una maggioranza consiliare. Invita, conseguentemente, i Consiglieri Comunali a trovare una nuova maggioranza alternativa al Sindaco, al fine di spingere il Sindaco a lavorare bene.-

**-Il Consigliere Interlicchia** fa presente che senza ruolo gestionale, la maggioranza accennata dal Consigliere Bruno non può funzionare.-

**- Il Sindaco Leanza** - Dopo le sollecitazioni effettuate dal Capogruppo del PD, ritiene opportuno precisare che lo stesso ha preso atto che il risultato elettorale del 2010 è stato stravolto dalle scelte che i singoli Consiglieri hanno ritenuto di dovere effettuare. In conseguenza della sua elezione, in Consiglio Comunale sono stati eletti nove consiglieri, che hanno sottoscritto il programma elettorale, e sei consiglieri che hanno sottoscritto il programma elettorale del candidato a Sindaco del PD. Nella prima seduta di Consiglio Comunale, il Consigliere Scozzarella ha lasciato il gruppo del PD e ha scelto di aderire ad una diversa formazione politica, il M.P.A., partito del Presidente della Regione; il Consigliere Scarpaci si è dichiarato indipendente nel PD. Successivamente, quattro Consiglieri su nove hanno ritenuto di dare vita ad un nuovo Gruppo Consiliare, denominato "Voce Democratica" che ha svolto una propria ed autonoma azione amministrativa nel Consiglio Comunale. Il Gruppo denominato "Sebo Leanza Sindaco" formalmente composta da cinque Consiglieri Comunali, ha continuato a svolgere la propria funzione a sostegno dell'azione amministrativa. Nel mese di febbraio del corrente anno, tre Consiglieri di questo Gruppo hanno aderito ad una nuova formazione politica denominata "Il Megafono", che si riconosce nell'azione politica del Presidente della Regione, Crocetta. L'evolversi delle scelte effettuate da diversi Consiglieri Comunali hanno indotto il Sindaco a tentare di ricostituire, nel Consiglio Comunale, una convergenza sulle cose da fare, rendendosi disponibile a rivisitare il programma elettorale, alla luce degli eventi economico e finanziari conseguenti alla crisi e ritenendosi disponibile, altresì, effettuata la convergenza, ad individuare insieme alcuni soggetti che possano partecipare alla gestione della precedente e nuova programmazione. Evidenzia, poi, che, dalle dichiarate posizioni di diversi consiglieri comunali, facenti parte dei diversi gruppi consiliari, si è evidenziato l'impossibilità di una globale convergenza del Consiglio, rispetto agli obiettivi prefissati. Non si può non prendere atto, dice il Sindaco, che non esiste alcuna maggioranza in Consiglio Comunale e che i Consiglieri Comunali eletti nella sua lista, invece di trovare intese per condurre e determinare le proposte consiliari, per motivi a tutti noti e più volte ribadite in aula, hanno ritenuto di scegliere strade diverse. Sottolinea, poi, che: "Noi abbiamo ereditato una situazione difficile dal punto di vista economico (evidenziata in sede di approvazione degli strumenti finanziari) e siamo stati chiamati ad affrontare un contenzioso con terzi molto gravoso, le problematiche amministrative negli ultimi dieci anni sono state affrontate con molta superficialità. Ci siamo fatti carico di avviare il processo di risanamento finanziario del nostro Ente; di regolamentare la struttura interna dell'Ente; di dare regole certe alla nostra Comunità, con tutte le Ordinanze emesse nei vari settori della Pubblica Amministrazione. Sulle cose fatte, abbiamo ricevuto più volte il consenso da parte del Consiglio Comunale, i cui atti sono stati approvati ad unanimità e/o a larga maggioranza, testimoniando un comune senso di responsabilità, rispetto ai problemi del Paese. La mia candidatura nasce fuori dai partiti politici e mi sento esclusivamente vincolato al mandato ricevuto dagli elettori sul programma ed intendo portarlo a compimento, utilizzando le prerogative assegnatami dalla Legge, relativamente alla nomina degli Assessori per la quale non intendo soggiacere a pressioni interne ed esterne. Penso che questo Consiglio Comunale abbia tutte le potenzialità per continuare a svolgere

al meglio le proprie funzioni, magari ricercando una maggioranza che converga sulle cose da programmare. E' mio dovere tenere conto delle indicazioni e delle scelte strategiche del Consiglio Comunale che ha proprie prerogative. Con la società civile abbiamo avviato un confronto e continueremo in questa direzione, perché, anche da loro e con loro, possano essere determinate azioni amministrative utili per la nostra comunità. La nuova fase amministrativa seguirà questa scia e sono convinto che in atto è l'unica possibile".-

**-Esce il Presidente Arcuria e lo sostituisce il Consigliere Lo Presti (presenti 8). -**

**-Il Consigliere Trovato** prende atto delle parole del Sindaco, che non vuole seguire le indicazioni dei partiti. Fa notare, poi, che da parte del Pd non sono state date al Sindaco indicazioni di Assessori da nominare in Giunta Comunale. Evidenzia, quindi, che il Consiglio Comunale ha un compito di indirizzo e di controllo, mentre compete alla Giunta Comunale la gestione. Prende, inoltre, atto che ci sono ancora margini di discussione con l'Amministrazione Comunale.-

**-Il Consigliere Bruno** prende atto che, a detta del Sindaco, le due funzioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale sono diverse, anche se lo stesso non è d'accordo.-

**-Entra il Consigliere Speranza (presenti 9).-**

-Lamenta col Sindaco che spesso lo stesso ha messo i Consiglieri Comunali di fronte ad argomenti portati all'ultimo giorno, senza consentire loro di esaminarli e discuterli come si deve. Ribadisce, ancora, al Sindaco che lo stesso deve cercare di avere una nuova maggioranza consiliare, che lo deve supportare.-

**-Rientra il Presidente Arcuria (presenti 10).-**

**-Il Consigliere Scozzarella** evidenzia che stasera viene finalmente fuori la chiarezza. Fa notare, però, che nessuno è depositario del verbo e, cioè, della verità. Sottolinea, poi, che lo stesso non è a conoscenza di alcun tipo di pressioni politiche. Chiede, quindi, al Sindaco, se pressioni ci sono state, di fare i nomi. Prende atto, altresì, che il Sindaco ha piena autonomia, ma va, anche, considerato l'aspetto politico. Rileva che la gente dovrà, anche, valutare il lavoro di ogni singolo Assessore. Lo stesso è d'accordo di fare una maggioranza sui problemi da portare avanti. Lamenta, poi, che tanti atti di indirizzo, votati in Consiglio Comunale, sono rimasti lettera morta. Evidenzia, infine, che i Consiglieri Comunali hanno permesso al Sindaco di salire e, quindi, è logico che, venendo meno il loro numero a sostegno del Sindaco, qualcuno dovrebbe chiedersi perché.-

**-Esce il Consigliere Interlicchia (presenti 9).-**

**-Il Consigliere Speranza** prende atto del dibattito politico che si sta facendo stasera, anche se viene fatto con l'assenza di diversi Consiglieri Comunali. Evidenzia che tante cose si sono portate avanti nel primo anno e mezzo, con la convergenza dei Consiglieri Comunali di minoranza. Fa presente, poi, che la maggioranza si è divisa perché c'è stata una diversa visione del modo di operare. Evidenzia che c'è stata in Consiglio Comunale una diversa visione, per esempio, sull'operazione "Salva Valguarnera". Fa notare, poi, che è stato necessario ricostituire le regole del confronto. Evidenzia, quindi, che un'altra occasione persa è stata quella del sorteggio. Si chiede, altresì, di quale convergenza si deve parlare, visto che si sono perse due occasioni su alcune scelte importanti, che andavano fatte in forma condivisa. Fa notare, ancora, che non è possibile fare una Giunta Comunale in cui siano presenti tutte le forze politiche. Sottolinea, inoltre, che non ci sono elementi nuovi per fare un compromesso storico, che veda insieme tutte le forze politiche. Rileva, poi, che la discussione per la soluzione all'attuale problematica politica va fatta fuori da questo consesso. Aggiunge che il suo gruppo è sempre disponibile a dare il suo contributo in ogni caso ci sia bisogno. Evidenzia, poi, che il suo gruppo ha dato ampia dimostrazione della linearità e coerenza del suo comportamento. Conclude, infine, dicendo che ci possono essere accordi programmatici, però, nell'interesse della cittadinanza.-

**-Il Consigliere Trovato** si chiede, non essendoci più la maggioranza, chi deve sostenere in Consiglio Comunale l'attività dell'Amministrazione Comunale. Evidenzia, poi, che da parte del P.D. c'è stata ampia dimostrazione di dare una mano, come hanno dimostrato in tante occasioni.-

**-Il Presidente Arcuria** propone, poi, il prelievo del punto 3) dell'O.D.G.-

**-Il Presidente Arcuria** propone, prima, di sostituire, come scrutatore, il Consigliere Interlicchia con il Consigliere Di Blasi. Mette, quindi, ai voti la proposta di sostituzione, col seguente esito: - Presenti: 9; -Votanti: 9; -Favorevoli: 9; -Contrari: 0. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

**-Il Presidente Arcuria** mette, poi, ai voti la proposta di prelievo del punto 3) dell'O.D.G., avanzata dal Consigliere Trovato, col seguente esito: -Presenti: 9; -Votanti: 9; -Favorevoli: 9; -Contrari: 0. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

**-Il Consigliere Speranza**, avuta concessa la parola dal Presidente, illustra il contenuto dell'O.D.G. tendente ad accorpare l'Istituto Magno, anziché con un Istituto Scolastico di Barrafranca, con un altro Istituto Scolastico di Piazza Armerina. Chiede, poi, che tale O.D.G. sia inviato il più presto possibile alle Autorità in indirizzo.-

**-Il Consigliere Greco** fa presente che oggi è arrivato il Decreto dell'Assessore Reg.le di accorpamento dell'Istituto Magno di Valguarnera con il Liceo Scientifico di Barrafranca, anche se tale provvedimento non è ancora definitivo. Evidenzia, quindi, che il citato Decreto si può, ancora, modificare, chiedendo l'accorpamento dell'Istituto Magno con un Istituto Scolastico di Piazza Armerina. Fa notare, infine, che, se ciò non dovesse farsi, le conseguenze per la Scuola sarebbero pesanti.-

**-Il Consigliere Trovato** riferisce che le loro istanze non sono state tenute in debito conto. Invita i Colleghi a sollecitare i genitori perché sostengono le Ns. istanze. Evidenzia, poi, che l'Istituto Magno ha perso molti alunni, in quanto da undici classi originarie si è passato a ottanta-novanta alunni attuali. La colpa di tale situazione, sostiene, è da addebitare all'ultimo Preside, Padre Scarcione, che ha voluto aprire diverse sedi coordinate, fuori Valguarnera. Chiede, quindi, che si possa modificare l'accorpamento del Magno, anziché con il liceo scientifico di Barrafranca, con l'IPSIA di Piazza Armerina. Conclude, infine, dicendo che il P.D. è d'accordo su tale O.D.G.-

**-Il Consigliere Greco** evidenzia, altresì, che l'Istituto Magno non potrà chiudere mai, perché le iscrizioni ci saranno. Il problema, invece, sarà per gli Uffici, che non ci saranno più.-

**-Il Consigliere Scozzarella** invita il P.D. a consumare altri punti, prima di lasciare l'aula. E' d'accordo, poi, sul contenuto dell'O.D.G.. Si tratta, quindi, di limitare i danni. Invita, altresì, il Sindaco a fare tutto il possibile per modificare il contenuto del Decreto dell'Assessore.-

**-Il Consigliere Lo Presti** chiede precisazioni sul contenuto dell'O.D.G.. Chiede, altresì, di aggiungere nell'O.D.G. l'accorpamento con tutte le Scuole di Valguarnera.-

**-Il Consigliere Di Blasi** propone che nell'Istituto Magno possa essere creata una Sezione per il tessile. Chiede, infine, di insistere con l'Assessore Regionale per la modifica del Decreto.-

**-Il Sindaco Leanza** fa notare che l'Assessore Regionale ha assicurato la sua disponibilità a rivedere il contenuto del suo Decreto, sulla base delle istanze che perverranno dai vari Istituti, che lamentano l'accorpamento deciso. Sottolinea, poi, che si cercherà di puntare sulle difficoltà di collegamento con Barrafranca e le diversità di didattica tra l'Istituto Magno di Valguarnera ed il Liceo Scientifico di Barrafranca. Fa presente, infine, che l'Assessore ha assicurato che, dopo la pubblicazione del Decreto, si aprirà un nuovo tavolo di discussione per modificare, per quanto possibile, gli accorpamenti delle Scuole già decisi.-

**-Il Presidente Arcuria** mette, poi, ai voti l'O.D.G. con le varie modifiche proposte dai Consiglieri presenti, col seguente esito: -Presenti: 9; -Votanti: 9; -Favorevoli: 9; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione. Mette, infine, ai voti l'immediata esecutività, col medesimo esito della precedente votazione.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto 3) dell'O.D.G. n° prot. 3176 del 01.03.2013, ad oggetto:" O.D.G. problematica inerente l'Istituto "G. Magno" di Valguarnera";

-**UDITI** gli interventi dei vari Consiglieri, come sopra riportati;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

### DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

**APPROVARE** l'argomento posto al punto 3) dell'O.D.G. n° prot. 3176 del 01.03.2013, ad oggetto:" O.D.G. problematica inerente l'Istituto "G. Magno" di Valguarnera.-





IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. Lo Presti

IL PRESIDENTE

G. Arcuria

IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio; 0020

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data **11.1 APR 2013** per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed e' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);  
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE